



COMUNE DI TRENTO



BIBLIOTECA
COMUNALE
DI TRENTO

PATTO PER LA LETTURA - CITTÀ DI TRENTO

I Patti per la lettura sono strumenti di governance riconosciuti dalla legge 15/2020 per la promozione e il sostegno della lettura, quali principali mezzi operativi per l'attuazione del Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura. Sono promossi dal Centro per il libro e la lettura nell'ambito del progetto "Città che legge".

Trento è una città che pone grande attenzione alla lettura. Solo nel Comune di Trento sono infatti attive 20 librerie, una rete di 47 biblioteche di diverse tipologie (pubbliche, scolastiche, specialistiche, universitarie, religiose, digitali, ecc.), che contribuiscono con i propri patrimoni e servizi al Sistema bibliotecario Trentino (SBT), un bibliobus e diversi spazi di promozione della lettura che nei sobborghi raggiungono in modo capillare le persone di tutte le età interessate alla lettura e ai libri.

La Biblioteca comunale di Trento, ufficialmente aperta al pubblico il 1 gennaio 1856 e situata nell'attuale sede centrale di via Roma 55 dal 1921 offre servizi, documenti, spazi e risorse per soddisfare le più vaste esigenze di lettura, informazione e conoscenza di tutti i cittadini; si pone come luogo in cui è possibile coltivare la crescita personale e sociale, la cultura, la creatività, la partecipazione, l'educazione permanente della comunità. Conserva, diffonde e valorizza la memoria scritta e la produzione editoriale storica e corrente del territorio.

È organizzata in un sistema bibliotecario che, oltre alla sede centrale e alla Biblioteca dei ragazzi-Palazzina Liberty, si articola in 9 sedi periferiche, un Bibliobus che offre i servizi bibliotecari a 11 quartieri e sobborghi, e 5 centri di promozione della lettura sul territorio, gestiti grazie a patti di collaborazione firmati con associazioni socio-culturali.

Offre inoltre raccolte digitali (Medialibraryonline) e servizi online.

La biblioteca si ispira ai principi del "Manifesto Unesco sulle biblioteche pubbliche". Coerentemente con la visione del Comune di Trento, la biblioteca si propone come uno strumento per interpretare la contemporaneità ed i bisogni della società: aspira a offrire consapevolezza e testimonianza della storia della comunità, contribuendo a lavorare per una città che funziona e che guarda al futuro con speranza e valorizzando l'intelligenza diffusa che la abita. La biblioteca agisce per essere riconosciuta come un'organizzazione che produce benessere, capace di fornire servizi di qualità, anche attraverso la vicinanza ai cittadini, ricercando con loro un rapporto di fiducia duraturo nel tempo.

Ponendosi in continuità con le attività tradizionalmente svolte, la città di Trento intende aprirsi sempre di più alla partecipazione e al protagonismo di tutti i soggetti sul territorio che vogliano impegnarsi in favore della lettura. In particolare mira a costituire tramite il

Patto per la lettura una rete locale per la promozione della lettura, anche nel quadro delle azioni che vedono la città impegnata nell'ambito del riconoscimento di Trento come Capitale Europea del Volontariato 2024.

Il Patto per la lettura della città di Trento si ispira ai seguenti principi/concetti, tratti dal Manifesto dei Patti per la lettura.

1) Il Patto per la lettura riconosce la lettura come un valore sociale fondamentale, da sostenere attraverso un'azione coordinata e congiunta di soggetti pubblici e privati presenti sul territorio. Considera i libri e la lettura risorse strategiche su cui investire con l'obiettivo di migliorare il benessere individuale e dell'intera comunità, favorendo la coesione sociale e stimolando lo sviluppo di pensiero critico della cittadinanza.

2) Il Patto per la lettura viene adottato dal Comune di Trento al fine di costituire una rete di collaborazione permanente diffusa sul territorio, con la finalità generale di riconoscere a tutta la popolazione il diritto di leggere.

3) Il Patto per la lettura è proposto e cerca il coinvolgimento dei diversi soggetti che operano sul territorio in favore della lettura: biblioteche, scuole, associazioni, librerie, case editrici, fondazioni, ospedali, consultori, gruppi di lettura, istituti culturali, enti del terzo settore e altri soggetti che ne condividono le finalità, con particolare attenzione al mondo del volontariato, anche nell'ambito del riconoscimento alla città di Trento del titolo di Capitale Europea del Volontariato 2024.

4) Il Patto per la lettura agisce per allargare la base dei lettori abituali e consolidare le abitudini di lettura, per avvicinare alla lettura i non lettori, i bambini e i ragazzi, i nuovi cittadini, rivolgendo un'attenzione particolare agli ambiti in cui si registra un basso livello di partecipazione culturale. Con l'obiettivo di rendere la lettura accessibile, senza lasciare indietro le categorie più fragili, punta a includere chi è in difficoltà favorendo iniziative negli istituti penitenziari, negli ospedali, nelle strutture socio-assistenziali come i centri diurni per anziani. Una particolare attenzione è rivolta alla promozione della lettura fin dalla prima infanzia, attraverso il coinvolgimento di nidi e scuole anche sostenendo il programma Nati per Leggere.

5) Tutti i soggetti partecipanti aderiscono al Patto come atto di coinvolgimento, partecipazione e condivisione ufficiale degli obiettivi.

6) Il Patto per la lettura mira a creare una vera e propria sinergia tra tutti i sottoscrittori e stabilisce un tavolo di coordinamento per l'organizzazione e la comunicazione delle attività, secondo un metodo partecipativo che valorizza le competenze di ciascuno al fine di costruire una rete ricca e articolata di soggetti e iniziative.

7) Il Patto per la lettura ha il duplice intento di dare continuità e vigore alle iniziative di promozione della lettura già collaudate sul territorio e di svilupparne di nuove e innovative. Può diventare incubatore di idee e terreno fertile da cui far germogliare e crescere progetti di rete al fine di partecipare a bandi oppure ottenere finanziamenti.

8) Il Patto per la lettura è inserito nella Banca dati del Centro per il libro anche al fine di condividere i parametri per la valutazione di impatto dello stesso, in modo che il lavoro sui territori si possa analizzare e misurare, e anche migliorare.

9) Il Patto è uno strumento dinamico in continua evoluzione. Si possono quindi prevedere periodici aggiornamenti.

La città di Trento come “comunità che legge”

Trento è una città consapevole e attenta nelle pratiche di lettura e condivisione della conoscenza. La lettura è diffusa sia come attività individuale che come pratica di comunità.

I benefici della lettura individuale riguardano soprattutto il benessere: si tratta di un'attività che favorisce la riflessione, la consapevolezza, lo sviluppo emotivo e ciò ha notevoli effetti in termini di salute mentale e psico-fisica, essendo strumento di crescita che aiuta ad essere persone più libere, curiose, attente ed empatiche.

La pratica della condivisione permette di estendere il benessere individuale anche a livello sociale: una comunità che legge insieme, che condivide le conoscenze e le emozioni che si creano intorno alla lettura, è una comunità che scopre per sé e si muove nella crescita in relazione con gli altri, è una comunità che condivide e include.

La consapevolezza di un approccio maturo e consolidato alla lettura abilita qualunque spazio di comunità a diventare luogo in cui praticare e condividere il piacere di leggere: la cura di questi luoghi diventa allora cura del benessere della stessa comunità.

In sintesi, una comunità che legge:

- condivide e include
- contribuisce a creare benessere
- cresce, riconosce valore e tempo alla cultura, crea senso di appartenenza, condivide emozioni, rimane curiosa
- scopre per ciascuno e insieme
- si riconosce in luoghi diversi, se ne prende cura grazie e insieme a professionisti, sapendo che è necessario tenere questi luoghi aperti, accessibili, attraenti e appassionanti, stimolando interrogativi e creando senso di appartenenza.

SOGGETTI ADERENTI E RELATIVO IMPEGNO

I soggetti che si riconoscono nei principi sopra richiamati possono aderire al Patto per la Lettura. Possono in particolare aderire al patto tutti i protagonisti della filiera del libro e tutti i soggetti che vogliono attivarsi per la promozione della lettura e della biblioteca.

L'adesione al Patto per la lettura implica la collaborazione fattiva, ciascun soggetto secondo le proprie possibilità, ad un'azione collettiva, coordinata dall'Amministrazione Comunale, avente la finalità condivisa di promuovere la lettura e ampliare la pratica, l'abitudine, l'amore per la lettura nel territorio del Comune di Trento.

I sottoscrittori dichiarano la propria disponibilità a mettere in comune progettualità, risorse e strumenti per raggiungere gli obiettivi del Patto, si impegnano a diffondere le informazioni sulle iniziative, sui programmi, sui progetti; incoraggiano l'adesione al Patto di nuovi soggetti e operano con una visione di lavoro di rete e di cooperazione. I sottoscrittori si impegnano a comunicare al Comune di Trento, per ciascuna delle iniziative proposte, i principali dati utili per il monitoraggio dell'attività (presenze adulti/ragazzi, costi, ecc.).

IMPEGNO DEL COMUNE DI TRENTO PER LA PROMOZIONE DELLA LETTURA

Il Comune di Trento si impegna a ricoprire il ruolo di coordinamento e monitoraggio delle iniziative tramite il Servizio Biblioteca e Archivio Storico.

Il Comune si impegna altresì a supportare le azioni con la struttura organizzativa comunale, a sostenere, nell'ambito delle risorse disponibili, la realizzazione dei progetti e le iniziative che verranno condivise.

Il Comune di Trento, in particolare per il tramite del Servizio Biblioteca e archivio storico, si impegna a proseguire nelle attività di promozione della lettura. Solo a titolo esemplificativo, le attività che si intendono valorizzare nell'ambito del patto per la lettura sono:

- **Attività culturali**

Organizzate direttamente dalla biblioteca, o in collaborazione con altri soggetti, si intendono proporre presentazioni di libri, incontri e altre iniziative volte a promuovere la lettura, la formazione permanente, l'informazione, la conoscenza e l'uso dei libri.

- **Gruppi di lettura e gruppi di discussione**

Già attivi in biblioteca e in alcune librerie, i gruppi di lettura e di discussione rappresentano una modalità molto diffusa di socializzazione attraverso la condivisione della lettura. Accanto a gruppi che discutono di testi di narrativa e letteratura italiana, si stanno sviluppando e si incoraggia la creazione di gruppi sul fumetto, sulla lettura di testi in lingua straniera, oppure con specifici target (per es. gruppi di lettura per adolescenti oppure condivisioni di lettura e discussione di testi nei centri diurni e/o residenze per anziani).

- **Esposizioni e rassegne bibliografiche**

La biblioteca si offre come sede di proposta ed esposizione di rassegne e selezioni bibliografiche volte ad approfondire particolari temi, anche legati ad eventi e iniziative programmate.

- **Occasioni di incontro e di socializzazione**

È incoraggiata ogni attività legata allo scambio e alla condivisione di libri, alla discussione sulle letture, all'integrazione tra l'offerta culturale e quella documentale (ad esempio, valorizzando l'offerta della stagione teatrale quale opportunità per preparare o per approfondire l'evento spettacolare, prevedendo letture animate, valorizzando la presenza di autori o di artisti per incontrare le scuole o gli utenti della biblioteca).

- **Promozione dell'uso consapevole delle tecnologie digitali e dei media**

Anche con l'obiettivo di ridurre il divario digitale si promuovono le competenze informative e digitali dei cittadini attraverso l'alfabetizzazione all'uso delle tecnologie digitali e dei nuovi media, la produzione di conoscenza libera e collaborativa, percorsi di information literacy.

- **Attività di gaming**

Un percorso per la promozione della lettura che si intende percorrere è l'incontro e la socializzazione anche attraverso il gioco da tavolo tradizionale (scacchi, dama ecc.), innovativo (librigame, escape room, giochi di ruolo ecc) e videoludico, anche proponendo la possibilità di produrre o creare videogiochi.

- **Valorizzazione della memoria condivisa**

Attraverso la valorizzazione, promozione, digitalizzazione e diffusione dei documenti storici, la biblioteca, i musei, le associazioni della città lavorano sulla memoria locale, perché possa sedimentare ed essere conservata, trasmessa e rigenerata.

STRATEGIE

Sono quattro le principali linee di azione strategiche della biblioteca comunale di Trento per l'attività di promozione della lettura ai soggetti attivi sul territorio:

1) Evoluzione verso un modello di “biblioteca di comunità”

Si persegue, in particolare nelle sedi collocate nei sobborghi di Trento, un modello di biblioteca più vicina alla partecipazione e ai bisogni della comunità, concepita non solo come luogo di studio e lettura, ma anche come nuovo spazio di sperimentazione creativa, dibattito, socialità, inclusione, cittadinanza, condivisione di pratiche e di idee, con tutti i soggetti, pubblici e privati, e i singoli cittadini che vivono e operano sul territorio della biblioteca. Il nucleo fondativo dell'idea di biblioteca di comunità rimane quello del passaggio da un'idea di biblioteca come servizio pubblico “di prossimità”, cioè semplicemente decentrato, a quella di bene comune, superando la dicotomia fra erogazione e fruizione del servizio, fra domanda e offerta, e integrando un'idea di coprogettazione, di cogestione e di corresponsabilizzazione fra titolari di funzioni pubbliche e componenti attive della comunità. Il rinvio alla dimensione collettiva significa che la biblioteca non può essere solo né soprattutto un servizio a domanda individuale, ma un luogo di generazione di dinamiche comunitarie, a partire dalla sua natura fisica di spazio dove le persone si incontrano, interagiscono e danno risposte alle proprie stesse esigenze. Facilitando l'incontro tra le storie dei libri e le storie delle persone, la biblioteca può essere presidio di immaginazione e pensiero, di passioni e azioni per una vivibilità sensata e sostenibile. La comunità ha bisogno della sua biblioteca e la biblioteca trova il proprio senso solo là dove una comunità la riconosce come un «bene comune» indispensabile e se ne prende cura.

2) Patti di collaborazione per i beni comuni

Singoli cittadini, associazioni, scuole e ogni altro soggetto che desidera prendersi cura di un “bene comune” può farlo stringendo con l'Amministrazione comunale un “Patto di collaborazione per i beni comuni”. Con questo strumento sono aperti nella città di Trento cinque spazi di promozione della lettura sul territorio: piccole biblioteche che sono anche centri socio-culturali e spazi di aggregazione e partecipazione. Si tratta in particolare dei sobborghi di Cadine, Madonna Bianca, Martignano, Montevaccino, Romagnano.

3) Coinvolgimento delle scuole di ogni ordine e grado

Il programma delle iniziative proposto annualmente ai nidi, alle scuole dell'infanzia, alla scuola primaria e secondaria vede al centro l'uso della biblioteca e la promozione della lettura sotto forma di percorsi, laboratori, visite guidate, incontri con i bibliotecari e volontari di servizio civile della biblioteca anche nelle aule scolastiche. Si tratta di oltre 700 incontri che nel 2022 hanno visto la partecipazione di oltre 10mila bambini e ragazzi delle scuole.

4) Apertura al mondo del volontariato

Sono diversi i soggetti che già collaborano con il Comune di Trento per la realizzazione di incontri di lettura, laboratori di gaming e informatica creativa, sportelli informativi sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento, singole persone che animano gruppi di lettura ecc. La prospettiva anche a breve termine è di un incremento di questa tipologia di partecipazione, anche nell'ambito del riconoscimento a Trento come Capitale Europea del Volontariato 2024.

MODALITÀ DI ADESIONE ED ESTENSIONE DEL PATTO

L'adesione al Patto potrà avvenire tramite sottoscrizione dello stesso da parte dei soggetti aderenti, tramite sottoscrizione dell'allegato 1 al presente Patto. L'adesione al Patto potrà anche avvenire successivamente tramite compilazione e sottoscrizione del legale rappresentante di apposito modulo di adesione (allegato 2). Il modulo compilato e sottoscritto dal rappresentante legale dovrà essere inviato, preferibilmente via PEC a biblioteca@pec.comune.trento.it o, in caso di indisponibilità di PEC, via mail a biblioteca@comune.trento.it, specificando nell'oggetto **PATTO PER LA LETTURA TRENTO**, unitamente alla copia di un documento di identità valido del sottoscrittore.

Sul sito web istituzionale del Comune di Trento e sul sito della Biblioteca comunale di Trento è presente una pagina web con tutte le informazioni relative al Patto per la Lettura e con il modulo di adesione da scaricare, compilare e inviare secondo le suddette modalità.

Le richieste di nuove adesioni sono valutate dal Servizio Biblioteca e archivio storico e l'elenco dei soggetti aderenti è aggiornato con frequenza trimestrale sul sito web del Comune di Trento e della biblioteca.

COMUNICAZIONE DELLE INIZIATIVE

Il Comune di Trento e i soggetti sottoscrittori si impegnano per una strategia di comunicazione coordinata delle iniziative, attraverso adeguate forme di comunicazione: conferenze stampa, comunicati, pubblicazione sui siti web del Comune, della biblioteca, delle Politiche Giovanili e sui social media gestiti dal Comune e dai soggetti sottoscrittori.

TAVOLO DI COORDINAMENTO

Per assicurare il coordinamento delle iniziative, il Comune di Trento si impegna a costituire un Tavolo di Coordinamento, composto dai diversi soggetti che direttamente o in rappresentanza delle realtà aderenti al Patto si riunirà almeno una volta l'anno, e comunque tutte le volte che si riterrà opportuno, al fine di organizzare e monitorare i programmi e le attività di promozione delle lettura da svolgersi sul territorio.

DURATA

Il presente Patto ha durata di 5 (cinque) anni dalla sottoscrizione del primo firmatario, salvo disdetta dei singoli contraenti, che potrà essere comunicata in ogni momento con preavviso di 3 (tre) mesi.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il Comune di Trento, cod. fisc. 0035870221,

dal Sindaco, nato a.....il....., domiciliato per la sua carica in Trento, via Belenzani, 19, presso la sede del Comune medesimo.

Firma

Per i soggetti pubblici e privati aderenti al Patto, dai rappresentanti di cui all'allegato 1

Patto per la lettura - Città di Trento

Allegato 1

Soggetti aderenti al

Per

il Sig./La Sig.ra _____ Firma _____

Per

il Sig./La Sig.ra _____ Firma _____

Per

il Sig./La Sig.ra _____ Firma _____

Per

il Sig./La Sig.ra _____ Firma _____

Per

il Sig./La Sig.ra _____ Firma _____

Per

il Sig./La Sig.ra _____ Firma _____

Per

il Sig./La Sig.ra _____ Firma _____

Per

il Sig./La Sig.ra _____ Firma _____

Per

il Sig./La Sig.ra _____ Firma _____

Per

il Sig./La Sig.ra _____ Firma _____

Per

il Sig./La Sig.ra _____ Firma _____

Per

il Sig./La Sig.ra _____ Firma _____

Per

il Sig./La Sig.ra _____ Firma _____

Per

il Sig./La Sig.ra _____ Firma _____

Per

il Sig./La Sig.ra _____ Firma _____



COMUNE DI TRENTO



BIBLIOTECA
COMUNALE
DI TRENTO

Allegato 2

COMUNE DI TRENTO
Patto locale per la Lettura
Manifestazione di interesse ad aderire

Il Patto Locale della lettura è uno strumento di governance voluto dal CEPELL (Centro per il libro e la lettura) per potenziare le politiche di promozione del libro e della lettura, proposto a istituzioni pubbliche e soggetti privati, che individuano nella lettura una risorsa strategica su cui investire e un valore sociale da sostenere attraverso un'azione coordinata e congiunta tra i diversi protagonisti presenti sul territorio.

Condividendo questo fine, l'Amministrazione del Comune di Trento intende promuovere il "Patto locale per la lettura" verso tutti i soggetti pubblici e privati che, con il coordinamento comunale, tramite il Servizio Biblioteca e archivio storico, riconoscono nella lettura una risorsa e un valore sociale da sostenere e intendono impegnarsi attivamente per la sua diffusione e promozione.

Con tale Patto l'Amministrazione comunale, attraverso la creazione di una rete territoriale strutturata e fondata su un'alleanza di scopo, si impegna a coordinare, monitorare, promuovere, riconoscere e sostenere la crescita socio-culturale attraverso la lettura come valore riconosciuto e condiviso, dando continuità e sostegno alle iniziative di promozione della lettura, accompagnandone lo sviluppo e la diffusione e creando ambienti favorevoli alla lettura, vista come un bene comune condiviso dalla comunità su cui investire per la crescita culturale dell'individuo e della società.

Al Comune di Trento

denominazione del soggetto aderente

con sede

a _____

indicare l'indirizzo

recapito telefonico _____, e-mail _____

nella persona del
sottoscritto _____

indicare nome e cognome

in qualità di _____

indicare il ruolo rappresentato

DICHIARA

- di manifestare l'interesse a voler aderire al "Patto locale per la lettura della Città di Trento";
- per quanto di propria competenza e nei limiti delle proprie disponibilità, di collaborare con l'Amministrazione comunale nella realizzazione di iniziative e progetti di promozione della lettura organizzate sul territorio;
- di collaborare con il Comune di Trento al fine di incentivare la lettura e promuovere e diffondere le attività che saranno organizzate.

Trento, _____

In fede

firma digitale/autografa

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 per le finalità connesse al "Patto locale per la lettura della città di Trento".

In fede

firma digitale/autografa